VareseNews

Ravasi e Chirico al Tour of the Alps: trampolino verso il Giro d'Italia

Pubblicato: Venerdì 16 Aprile 2021

Una volta **si chiamava Giro del Trentino** ed era la migliore occasione per **prepararsi al Giro d'Italia**. Oggi la nuova denominazione è **Tour of the Alps,** ha ampliato i propri percorsi tra Alto Adige e Austria ma **la sostanza non cambia**. La gara a tappe prevista **tra lunedì 19 e venerdì 23** aprile è un appuntamento cruciale per chi vuole "sistemare" la condizione in vista della Corsa Rosa che scatterà da Torino il prossimo 8 maggio.

Una prova attesa anche dai tifosi e dai corridori di casa nostra: tra le squadre al via da Bressanone ci sono infatti **sia la Eolo-Kometa** che è il team di matrice prettamente varesotta con la sua sede a Besozzo, **sia la Androni Giocattoli-Sidermec** il cui sponsor principale è di Angera (Mario Androni, l'azienda è in Piemonte). Nella prima sono stati **convocati sia il besnatese Edward Ravasi** sia il binaghese **Alessandro Fancellu**, nella seconda invece ci sarà il portoceresino **Luca Chirico**. Praticamente, dal gruppo, **manca solo il tainese Alessandro Covi** che però sarà impegnato nelle Classiche del Nord e dovrebbe partecipare sia alla Freccia Vallone sia alla Liegi-Bastogne-Liegi.

RAVASI GUIDA LA EOLO-KOMETA

Ritornato dalla **Sierra Nevada** per un altro ritiro spagnolo, **Eddy Ravasi è tra i più attesi in casa Eolo**-Kometa. Lo scalatore che vive a Comerio troverà in Trentino un terreno a lui congegnale ma anche tanti avversari di valore. «L'Alps è gara a cui partecipano **tanti pretendenti al Giro d'Italia** e

quindi restare tra i **primi 10-15 della classifica** generale è un obiettivo importante ma non semplice. Io riparto dal 14° posto alla "Coppi e Bartali" dove però c'erano tanti strappi: in Trentino e dintorni invece ci sono **salite "vere", più adatte** alle mie caratteristiche».

Nella Eolo-Kometa ci sarà anche Fancellu, pronto a fare esperienza proprio accanto a Ravasi con il quale ha preso parte al ritiro in Sierra Nevada. La squadra azzurro-verde sarà completata dai due magiari, **Dina e Fetter** (il team prossimamente parteciperà anche al Giro d'Ungheria), lo spagnolo **Ropero,** il britannico **Christian** e Davide **Bais** che gioca in casa visto che è nato a Rovereto.

CHIRICO, CARTA ROSA IN EXTREMIS

La partecipazione dell'Androni-Sidermec e di Luca Chirico ha preso una piega particolarmente interessante in questi giorni. La **rinuncia al Giro della Vini Zabù** (dopo il caso di positività di De Bonis) ha **riaperto le porte della gara più importante alla squadra diretta da Gianni Savio** e così anche il corridore di Porto Ceresio torna in lizza per una convocazione: se arriverà, per **Luca sarà la terza volta** al Giro dopo il 2015 e il 2020.

«Ho voglia di tornare in corsa al "Trentino" anche se scoprirò la mia effettiva condizione solo gareggiando. Arrivo da un **ritiro al Sestriere dove ho sentito la forma migliorare** giorno dopo giorno, però c'è l'incognita legata al fatto di avere alle spalle **solo tre giorni di corsa,** che va considerata». L'obiettivo è quello di guadagnare un posto nella squadra del Giro d'Italia: «Sarebbe molto bello, ci arriverei con l'esperienza fatta l'anno scorso dove ho dovuto affrontare alcuni problemi. Per questo **all'Alps voglio dimostrare di avere una gamba buona per il Giro**. Arriverei, nel caso, a Torino con poche gare nelle gambe ma non è detto che sia un male».

LA CORSA: FAVORITI E TAPPE

Cinque tappe, tutte di media difficoltà con qualche asperità sparsa lungo il tracciato. Al Tour of the Alps non ci si potrà distrarre. La **Bressanone-Innsbruck, frazione d'esordio**, è forse quella meno dura ma poi si arriverà a Feichtel (in salita ma non su un GPM) a Naturns dopo alcune asperità, a Pieve di Bono e a **Riva del Garda**.

Tanti i grandi nomi iscritti nonostante il **forfait di Vincenzo Nibali**, caduto nei pressi di Ponte Tresa mercoledì scorso e quindi operato in Svizzera. La Trek-Segafredo, in sua assenza punterà su **Ciccone; Bardet** (Dsm) e **Pinot** (Groupama-FDJ) guidano il plotone francese mentre la UAE si presenta con **McNulty** e **Majka.** Tra gli altri big spiccano Nairo **Quintana** (Arkea), il trio della BikeExchange formato da Adam **Yates, Kangert** e **Nieve,** l'eterno **Pozzovivo** (Qhubeka), **Bilbao** (Bahrain), **Sivakov** ed Henao per la Ineos Grenadier che si affida anche a Gianni **Moscon.**

Il "Trentino" è gara cara ai corridori della provincia di Varese e allo stesso **Ivan Basso, vincitore in maglia Liquigas nel 2009.** Prima di lui era toccato a **Claudio Chiappucci** (nel 1992) e al sorprendente **Mauro Santaromita** (nel 1989, proprio davanti al Diablo. Diversi i nostri portacolori sul podio: **Garzelli** due volte secondo come Chiappucci, piazze d'onore anche per **Contini** e **Frigo,** terza posizione nel 95 per Francesco **Frattini.**

> Eolo-Kometa, gli sponsor in sella con Ivan Basso

Damiano Franzetti
damiano.franzetti@varesenews.it